

Festival della Scienza Gruppi omo da tutta Europa
Ma è scontro sull'apertura della rassegna alle scuole

Gli animali gay in mostra a Genova Folla e polemiche

Il Forum delle Famiglie chiede che la visita sia autorizzata dai genitori. Un prete-docente: i tabù provocano ignoranza

GENOVA. — I festicciati animali gay (coppie formate da due maschi che allermano un maggior numero di piccoli), le scimmie bonobo che risolvono ogni conflitto con un abbraccio, le balene gay e le drag queen ovvero maschi di varie specie definiti «opportunisti» perché si presentano e si comportano come femmine. In una parola l'omosessualità fra gli animali. Al museo di Storia Naturale Doria di Genova la mostra «Against Nature? Incontro con la diversità sessuale» anticipa il Festival della Scienza, sta ora avendo grande successo. In particolare nella comunità gay. Su altri fronti, invece, la mostra che è nel catalogo del Festival della Scienza è di sopra dei qanni, suscita perplessità: «Non do alcun giudizio di valore sull'omosessualità tra come mamma — dice Anna Maria Fumagalli, presidente della Famiglie — i miei bambini non ce li porterete».

Don Marino Bruno, docente in un liceo genovese, dà il benvenuto agli organizzatori del Festival della Scienza: «Sono competenti e se gliu dicono la mostra visibile dalle scolaresche presumo sia così. In ogni caso, non è un problema di ignoranza ed è bene che dell'omosessualità si parli apertamente. Molto dipenderà da come condurrà la visita».

La mostra, inedita in Italia — proviene da Oslo — illustra comportamenti omosessuali in 1.500 specie animali, dai mammiferi ai rettili e ai pesci. Su Internet viaggia un appello dell'Arcigay di Genova: invitiamo tutti i comitati gay e tutte le associazio-

ni Light (lesbiche, gay, bisessuali, transgender, ndr) a visitarla. È un'occasione divertente di incontro con la natura e con la cultura che in Italia non difficilmente è esposto». L'Arcigay si offre quindi di accompagnare chiunque ci contatti per visite guidate. La risposta è stata entusiasta. «Sono orgoglioso di essere il museo di Londra. Franco Ghilini, presidente onorario Arcigay ne è rimasto affascinato: «Altro che gay contro natura! Bispetto a ciò che riescono a tollerare, noi siamo un po' più candidi». Al museo non prevedevano questo tam-tam ma ne sono ben felici: «Oslo — spiega il curatore Giuliano Doris — ave-



La leonessa
dell'omonimia proveniente da Oslo ospitata nel Festival della Scienza

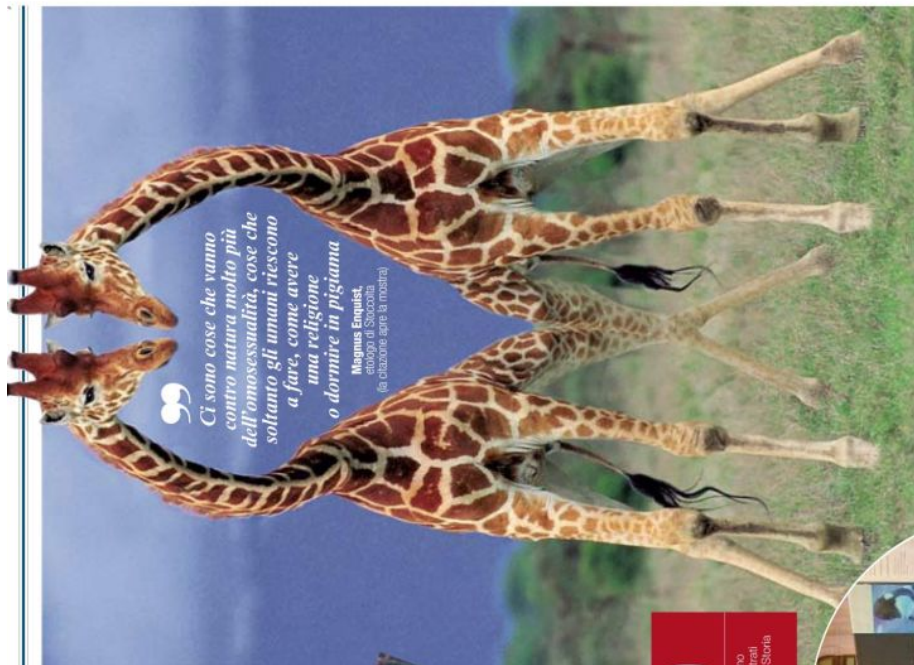
1.500

Le specie di animali che hanno comportamenti omosessuali illustrati nella mostra «Against Nature? Incontro con la diversità sessuale» del Museo di Storia Naturale Doria di Genova



Le immagini della rassegna

Una delle sale con immagini e riproduzioni di animali «Against Nature?» aperta a Genova fino al 7 gennaio



“
Ci sono cose che vanno
contro natura molto più
dell'omosessualità, cose che
soltanto gli umani riescono
a fare, come avere
una religione
o dormire in pigiama

Magnus Enquist,
filologo di Stoccolma
(in cartolina aperta a sinistra)

coppie etero e omo. Passando dai plingini reali (un maschio su cinque preferisce lo stesso sesso) ai pinguini (i combs) (usano le pinne) i comportamenti sessuali vengono spiegati dagli etologi anche per la loro utilità: nei gruppi di scimmie o di lupi l'accoppiamento è un modo di rafforzare la coesione del gruppo. «Nessuno scandalo. L'approccio all'argomento è scientifico. Non c'è nulla di osceno o di offensivo». Il visitatore viene accolto all'ingresso da un'animazione di pupari di cigno imballati: sono due femmine. I cigni formano nella vita una sola fedelissima coppia e questo vale per

va posto al Festival della Scienza, come condizione per presenziare, che la mostra fosse allestita in un luogo sicuro e tutelato e nei ci siamo offerti. E il nostro contributo al tema della diversità è stato quello di spiegare ai genitori che il Festival di quest'anno, «scelto dal Festival della Scienza di Oslo», è un'occasione per presenziare a un evento di alto livello scientifico. Non c'è nulla di osceno o di offensivo». Il visitatore viene accolto all'ingresso da un'animazione di pupari di cigno imballati: sono due femmine. I cigni formano nella vita una sola fedelissima coppia e questo vale per

una coppia e questo vale per